






-  PROGETTAZIONE
-  PRODUZIONE
-  ASSEMBLAGGIO
-  COLLAUDO
-  APPLICAZIONI

PCB

LA PRIMA RIVISTA ITALIANA SUI CIRCUITI STAMPATI

Spedizione in abb. postale Gruppo III/70 Anno III Marzo 1989 L. 10.000 - U.S.D. 5.00



NEPCON
WEST '89

Gruppo Editoriale
JCE

EVA TRA I CIRCUITI STAMPATI

Le donne emergenti: tecnologia o figli?

Una doverosa inchiesta tra il gentil sesso per sapere quanto vale per loro vivere e lavorare nel nostro campo. Abbiamo cercato di capire come sono viste dai colleghi e se la famiglia è ostacolo o stimolo, ottenendo risposte sempre diverse. La particolarità che però accomuna queste intrepide managers è una passione per l'aspetto tecnologico decisamente superiore al perseguimento dell'utile economico. E non sempre è un difetto!



Appena fuori Roma sulla Prenestina troviamo una società che fabbrica circuiti stampati gestita da due donne. Il nome è ridotto all'essenziale: C.S. Circuiti Stam-



Loretta e Maura Lupi della C.S. Circuiti Stampati - Roma.

pati srl. Le sorelle Lupi sono: Maura, amministratore unico mentre Loretta segue la parte commerciale e la produzione.

Le incontriamo nel loro ufficio e si dimostrano molto soddisfatte della nostra iniziativa.

“A parte la rivista che riteniamo interessante” dice Maura “questo servizio sulle donne nel settore ci fa enormemente piacere perché lo consideriamo un giusto riconoscimento all’opera svolta da noi e dalle nostre colleghe”.

Interviene Loretta: “sia chiaro che noi non facciamo propaganda femminista: è invece una soddisfazione vedere apprezzati anni di sforzi per imporci in un settore tanto concorrenziale e ad elevato contenuto tecnico logico”.

Entrambe diplomate presso un istituto tecnico commerciale, hanno intrapreso questa attività dopo qualche anno passato presso un’azienda produttrice di circuiti stampati.

“La C.S. ha assunto le dimensioni attuali solo nel 1985.

Il fatto di essere una ditta relativamente giovane ci ha permesso di iniziare adottando le tecnologie più nuove offerte dal mercato dei macchinari.

Questo è uno dei motivi di successo che in termini di fatturato significa oltre 1,5 miliardi nel 1988 e ci consentono ora di guardare con ottimismo ai nuovi investimenti necessari per allargare la qualità della produzione e delle risorse umane”.

In effetti fino ad ora la C.S. si è limitata ai mono faccia e ai bifaccia.

“È vero” conferma Maura, “però entro il corrente anno pensiamo di iniziare piccole serie di multistrati”.

“Ci interessa il mercato estero” continua Loretta, “dove già contiamo qualche cliente, ma soprattutto vogliamo consolidare il nostro market share italiano”.

E la vita privata?

“Non siamo ancora sposate ma non ce la sentiamo di dire che la colpa sia del troppo lavoro anche se notiamo quanto fosse più libera e spensierata la vita da studentesse.

Diciamo che la nostra famiglia ormai è qui in tutti i sensi”.

Ma con gli uomini del settore vi sentite in una posizione paritetica?

“Certo!” risponde Loretta “Noi problemi non ne vediamo, sia che si parli di clienti, fornitori o concorrenti.

Anzi, a volte, e qui mi sia concessa una punta di presunzione, sono proprio i signori uomini che riconoscono la nostra professionalità”.